

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 48	L. 25	L. 15
Per tutta Italia franco di posta	> 22	> 11.50	> 6.50
Per l'estero le spese di posta in più	> 24	> 12.50	> 6.50

Le associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1062.

Si pubblica mattina e sera

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi CINQUE
Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 25 lettere, senza interruzione, spazi in carattere testino.
Articoli comunicati cent. 70 alla linea.
Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono le lettere e non affrancate.
I sottoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Non sappiamo qual sia stata l'origine dei sospetti che la politica del gabinetto italiano destò in Austria, e che adesso hanno trovato eco anche nella Camera dei Comuni d'Inghilterra.

Per quanto scarsa sia la nostra fiducia negli uomini ai quali ora è affidato il potere, non crediamo che abbiano commesso imprudenze tali da giustificare le diffidenze sorte in questi ultimi tempi a nostro riguardo. Lo zelo russofilo di una gran parte dei nostri giornali, anche ufficiali, non è argomento bastante per indurre un governo amico a sospettare della nostra lealtà, e tutto al più può fornir tema alle considerazioni piacevoli del pubblicista e del filosofo circa la marcata tendenza in un popolo appena libero di dar sempre ragione al più forte, anche se si trova dalla parte del torto.

Ma se il pubblicista e il filosofo sono padroni di pensare ciò che vogliono, non è consentito ad un governo attribuire ad un altro progetto che non ha, e dei quali non diede alcun segno esteriore. Sentiamo perciò con piacere che a Vienna si sono acquistati rispetto all'Italia, e che le assicurazioni date dal nostro ambasciatore furono trovate soddisfacenti.

Se non che, per quel nesso di sentimenti e d'interessi, che, a quanto pare, lega fra loro i due governi di Austria e d'Inghilterra, gli stessi sospetti che erano nati a Vienna trovarono un po' di presa anche a Londra. E il Wait, raccolte, non sappiamo dove, la voce di una spedizione segretamente preparata in un

porto italiano dell'Adriatico per uno sbarco nell'Albania, ne fece oggetto di una interrogazione alla Camera dei Comuni, estendendosi anche sopra la missione, di cui sarebbe stato incaricato a Roma il colonnello prussiano Claer, e sulla domanda di crediti fatta dal governo italiano alla Camera per compra di cavalli.

Il ministro Bourke rispose quanto alla spedizione che non ne sapeva nulla; probabilmente perchè il progetto della medesima non esiste che nella mente del signor Wait; quanto alla missione di Claer il ministro disse di non averne ricevuto alcun avviso, e quanto ai cavalli osservò giustamente che il nostro esercito non ha neppure i cavalli richiesti per il piede di pace.

Noi speriamo che le risposte del ministro avranno dissipato dall'interpellante tutte le nubi, che forse, avango fatto sorgere nell'animo suo voci inesatte od interessate raccolte da qualche giornale; ma è bene tuttavia che il nostro governo, sapendosi invigilato, non abbandoni quel contegno giudizioso, che, da quanto ci consta, mantenne sin qui, e stia preparato ad impedire pericolose avventure, se qualche pazzo ne concepisce il disegno.

Il linguaggio dei ministri inglesi sulla partenza delle truppe per i porti del mediterraneo non ha soddisfatto quei giornali di Londra, che sostengono la necessità e l'urgenza, da parte dell'Inghilterra, di una politica più decisa nella questione orientale. Sono di questo numero, per vivacità di linguaggio, lo Standard e il Daily Telegraph, mentre il Daily News crede che ogni precipitazione sarebbe assai pericolosa.

La stessa divergenza di pareri che si osserva nell'opinione pubblica inglese si verifica anche a Vienna; il che giova immensamente alla Russia, la quale correrebbe pericolo di essere disturbata nei suoi piani, se quelle due potenze, rimossa ogni esitazione, si mettessero strettamente d'accordo sopra una linea di condotta più decisa.

Non escludiamo però che tra i due gabinetti di Vienna e di Londra si lavori nel senso di questo accordo.

I fogli inglesi hanno lunghi telegrammi di Filadelfia e Nuova York sullo sciopero dei macchinisti. In seguito all'intervento delle truppe federali, cessarono le violenze in una parte della Virginia occidentale, e si poterono riprendere i treni merci. Ma d'altra parte lo sciopero si estese a molte linee ferroviarie prima non colpite.

Un dispaccio del Times da Filadelfia, 20, termina con queste parole:

«V. hanno irrdzi che gli attuali disordini siano dovuti ad un movimento generale, da lungo tempo preparato in segreto dal personale delle ferrovie.»

Note per la guerra

A vedere che certi giornali parlano già di russi ad Adrianopoli e perfino alle porte di Costantinopoli, dobbiam supporre che molti non si facciano idea esatta delle distanze, che separano le posizioni attualmente occupate dai russi sul Balcani dal centro della Rumelia e dalla capitale dell'Impero ottomano. Eppure basta un'occhiata su qualunque carta, sia

visato? Era così grande il suo turbamento, che non lo sapeva e poco gli importava, perchè quella non lo assottava.

Senz'essere precisamente asuta, la dama temeva qualche grosso mistero, forse uno scandalo; i suoi occhi non lasciavano la porta della piccola sala.

Quando s'apri, apparve Margherita. — Cielo gridò, che cos'è accaduto alla mia fanciulla?

Essa si avanzava, l'infelice, con passo duro, l'occhio fisso, il braccio steso. Sembrava che il pavimento oscillasse sotto ai suoi piedi, che le mura tremassero, che la soffitta stesse per sfondare.

Madama Fondégo si precipitò verso di lei.

— Che avete, mia cara?

— Ah! è la povera fanciulla era come annientata...

— Non sarà nulla... balbetto

I suoi occhi si chiusero, le sue mani cercarono un punto d'appoggio, ma si agitavano nel vuoto e sarebbe caduta senza il barone, che la sostenne e la portò su di un sofa.

— Soccorso! gridò madama de Fondégo, muore, un medico!

Non vi era bisogno del medico... Una delle cameriere della baronessa venne con dell'acqua fresca e del sale e madamigella Margherita si rimise, volgendo intorno a sé uno sguardo spaventato, passando e ripassando la sua mano, sulla fronte, bagnata.

— Vi sentite meglio, mia cara? in terrogò la Fondégo.

— Sì.

— Ah! voi mi avete fatto una gran paura. Vedete come tremo?

Ma il terrore della degna generalessa

Zagra e Bebrovo sarebbero effettuate da distaccamenti di fianco destinati a proteggere la colonna principale, che attraversasse il colle di Scipka, contro gli attacchi dei turchi da Sciumla. Le informazioni avute sulle ultime mosse in questa parte della catena sono ancora troppo incomplete per poter valutarne l'importanza. Tuttavia sembra strano che l'esercito turco abbia abbandonato la gran strada di Adrianopoli senza serio combattimento.

Forse i comandanti ottomani lasciano che i russi si prolunghino nelle montagne in una colonna sottile, per piegarle addosso, tagliarla in più parti e distruggerla? Non diciamo che questo sia impossibile; ma il movimento dei russi su Bebrovo dimostra ch'essi stanno sull'avviso contro simile eventualità. Sa possono stabilirsi solidamente sulla catena, come pare che abbiano fatto a Schipka difficilmente potranno più tardi esserne scacciati.

Qualunque sia il calcolo che si vigila fare di queste supposizioni, uno scontro serio fra le due armate sembra inevitabile e prossimo.

Per il momento non ci resta a far meglio che continuare nella descrizione sommaria di quelle località poco conosciute, per dare ai nostri lettori le indicazioni necessarie affinché seguano con interesse lo svolgersi degli avvenimenti.

Abbiamo già detto della grande strada che da Sistova conduce ad Adrianopoli per la valle della Jantura. Questa strada non è la sola che conduce al colle di Schipka.

Da Tirnova una strada buona e carrozzabile sale sul Balcan all'est della strada principale, passando per Drancva e Telavna, località importanti, l'ultima delle quali trovasi a quaranta chilometri circa al Sud di Tirnova. A Tirnova la strada diventa un sentiero praticabile soltanto alla cavalleria: sulla sommità della montagna, il sentiero si biforca in due tronchi, che mettono, quello dell'ovest a Schipka, quello dell'est a Ke-

sank direttamente. Ne risulta che i russi dispongono di tre strade diverse per portarsi da Tirnova a Kessnik, ma la sola strada principale può servirvi al passaggio di artiglieria o di carriaggi.

Proseguiremo domani nella descrizione di gli altri passi.

Le notizie dell'Asia non sono favorevoli all'esercito russo, e gli stessi dispacci da Pietroburgo parlano della campagna dell'Armenia in termini sconfortanti.

I montenegrini hanno ricominciato a caracucciare contro le poche forze lasciate a Nicsk. Si dice che abbiano preso uno dei piccoli forti che proteggono la piazza; si sa che quei forti sono dei blokaus di meschinitissima importanza.

I NUOVI ORGANICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Ecco le principali disposizioni dei nuovi organici del Ministero dell'Interno:

L'applicazione dei nuovi organici ha per base la parificazione ed il miglioramento degli stipendi inferiori a L. 3500 secondo la legge del 7 luglio 1876.

Gli onorari dei sotto-prefetti e dei consiglieri di Prefettura furono portati a L. 7000 limite massimo e a L. 3500 limite minimo.

I consiglieri delegati, con mandato di rappresentanza il prefetto, costituiscono una classe speciale di grado a ufficio superiori. Essi sono scelti esclusivamente fra i consiglieri di prima classe.

I consiglieri di terza classe, che prima non avevano che L. 3000, ora hanno lo stipendio di L. 3500.

I segretari godranno di L. 3000. I contabili hanno il loro stipendio portato da L. 2500 a L. 3000.

È creata una nuova classe di compunti a L. 1500, mentre prima non ne avevano che 1200.

implacabile, quando stenderle la mano sarebbe stato stapparla alla sua vintevole esistenza?

Così pensava, dimenticata nella sua camera. Le ore passavano, il giorno cominciava ad estinguersi, quando dalla strada sotto le sue finestre, uoi un grido stridulo:

— Pi out!

Fu come una scossa elettrica. D'un salto fu in piedi.

Quel grido era il segnale convenuto col giovane di Fortunat, il quale le si era improvvisamente dichiarato ausiliario.

Ma non s'ingannava? No. Ascoltò: il grido si fece udire una seconda volta, più acuto e più prolungato.

Non vi era da esitare: discese. La speranza spirgeva di nuovo il sangue nelle sue vene e risvegliava la sua energia.

Quando si trovò sulla soglia della porta di strada, si fermò e guardò.

Vicinissimo, a destra, un giovanotto in blouse pareva esaminasse attentamente un magazzino. Si avvicinò e vivamente disse:

— Seguitimi a dieci passi di qui, sinchè mi fermo.

— È lui, disse Margherita.

E palpitante, lo seguì.

Era Vittorio Chupin, discretamente guarito dalla sua lotta del mattino, con un occhio un po' gonfio, ma felice sino al delirio.

Felice, però, ed irrequieto. E precedendo la giovine mormorava:

— Come dirle che sono riuscito? Non facciamo creri. Se le dico la cosa tutta d'un tratto, è capace di cader qui... Bisogna d'operarsi con dolcezza e astuzia...

Arrivati alla via Boursault voltato i

APPENDICE 116 del Giornale di Padova

LA VITA INFERNALE

ROMANZO

EMILIO GABORIAU

Ciò che contengono... sto per dirlo. Esercavo mio marito, anni il conte di Chalosse di una passione folle, e mi aveva giurato di sposarmi se divenissi vedova. Comprendi tu ora? Il nome del veleno, chi me lo aveva dato, come mi proponevo di ammainarglielo e quali sarebbero stati gli effetti... tutto ciò è scritto di mio pugno e firmato col mio nome. Il delitto non fu consumato, ma non è meno reale, positivo, patente... Ma non si leggeranno doversi per ammentarle bruciare il palazzo Chalosse

Ora si spiegavano i terrori del conte e lo spavento che gli ispirava questa donna.

Complice, aveva scritto senza dubbio anch'egli e come aveva conservate le lettere della baronessa, la baronessa poteva aver conservato le sue.

Agghiacciata d'orrore, Margherita si era tolta dalle strette di madama Trigault.

— Vi giuro, medama, disse, che tutto quanto sarà umanamente possibile, lo tenterò per salvare le vostre lettere.

Proprietà letteraria dei fratelli Treves

— Avete qualche speranza di riuscire?

— Sì, rrispose la giovine, che pensava al suo vecchio amico il giudice di pace.

Commosa da una emozione che non conosceva, fuor di sé stessa, la baronessa ebbe una esclamazione di gioia.

— Ah! tu sei buona! gridò. Tu sei generosa e nobile: tu che ti vendichi rendendomi la vita, l'onore... tutto. Poichè sei mia figlia... tu lo sapevi... Te lo avevo detto, cacciandoti qui, che fu io che, snaturata ed esecrabile, ti avevo vilmente abbandonata.

Si avanzò colle lagrime agli occhi, le braccia aperte, ma Margherita la respinse freddamente.

— Risparmiami, signora, le sofferenze di una inutile spiegazione.

— Margherita. Diet Tu mi respingi? Dopo ciò che prometti di fare per me? tu non mi perdonerai?

— Verrò di ubbi l'ivi, signora.

Fecce un passo verso la porta, ma la baronessa si gettò ai suoi ginocchi e con voce straziante:

— Grazie! gridò, Margherita, io sono tua madre. Non si deve respingere la madre.

— Ma la giovine la respinse ancora, dicendo:

— Mia madre è morta, signora. Io non vi conosco.

Ciò detto, uscì senza volgere il capo e senza vedere la baronessa, svenuta per terra.

XVIII.

Nella galleria il barone Trigault riteneva sempre madama de Fondégo.

Che le diceva per giustificare l'espedito grossolano, che aveva improv-

N. 1107. 409
COMUNE DI PONTELONGO
AVVISO
 ribasso del ventesimo per

L'appalto dei lavori di costruzione del Cimitero di Terranova, che con Verbale di oggi l'appalto di cui sopra è stato deliberato a favore di Bonato Luigi fu Bortolo di Pontelongo, con tutte le condizioni del Capitolato pel corrispettivo di L. 2420.

Nel termine di giorni otto da decorrere da oggi che avrà fine alle ore 12 del giorno 31 Luglio 1877 chiunque potrà presentare in questa segreteria la sua offerta con ribasso non minore del ventesimo, se ompagnato dai Certificati di deposito e idoneità prescritti nell'Avviso d'asta 30 Giugno 1877 N. 1107.

In questa offerta ed in caso di più offerte sulla più vantaggiosa verrà aperto il molo incanto che rinarrà definitivamente deliberato a favore di colui che farà miglior partito.

Si previene che il Capitolato e Perizia i quali dovranno far parte integrante del Contratto da stipularsi sono esibibili a chiunque in questa Segreteria in ogni giorno. Pontelongo, li 23 Luglio 1877.

p. il Sindaco
 L'Assessore Delegato
ANGELO VEDUA
 Il Segretario
G. Ferrin

Avviso Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO

Il sottoscritto proprietario dell'antica farmacia al Carmine in Padova, si pregia di avvertire che quale unico Depositario dei **Fanghi termali di Montecorone**, delle **Acque solforose magnesiche** dell'antica fonte della **Vergine**, e di quelle **salsodolcemiche** preparate secondo il processo del prof. Ragazzini, può disimpegnare qualsiasi commissione che gli venisse fatta sia all'ingrosso che al minuto, accordando ai Farmacisti ed Istituti Pii un adeguato sconto, con pronta spedizione tanto per l'Italia che per l'Estero.

La suddetta farmacia trovasi completamente fornita di tutti que' medicinali e specialità si nazionali che catere, conforme agli odiermi risultati della scienza.

Per l'occasione offre poi tanto ai Privati che ai Rivenditori diverse qualità di **Tamarindi** a prezzi senza eccezione.

2-402

Ferdinando Roberti

GRATIS

Spedisce il sig. professore di matematica **RODOLFO DE ORLICE** IN BERLINO, Wilhelmstrasse 127 ora Stuelorstrasse N. 8 chiunque ne faccia domanda con lettera affrancata della sua **NUOVA LISTA DELLE VINCITE** come pure le spiegazioni delle ormai generalmente riconosciute scientifiche e vantaggiose sue Istruzioni sul giuoco del

LOTTO

DE LEVA prof. G.

Storia Documentata
di Carlo V
 IN CORRELAZIONE ALL'ITALIA
 Lire 27 - Pubblicati i vol. I, II e III - Lire 87

Tintura Orientale

dei Capelli e la Barba, del celebre chimico ottomano **ALT-SEID**.

Si ottiene istantaneamente il color nero e castano, è inalterabile, non ha alcun odore, non macchia la pelle ove hanno radice i capelli e la barba, facile è il modo di servirsene, come si vedrà dalle spiegazioni in varie lingue unite alle dosi. Nelle domande si deve indicare il color nero o castano.

PADOVA, G. Merati farmaciere, Via Gallo N. 483 ed in tutte le capitali e principali provincie d'Italia, Francia, Inghilterra e Germania.
 Prezzo L. 8. Non si ricevono lettere, né gruppi, se non affrancati. 9 372

MACCHINE A VAPORE VERTICALI
 DIPLOMA D'ONORE
 Medaglia d'Oro e Grande Medaglia d'oro 1875
 Medaglia di Progresso a Vienna 1873
 PORTATILI, FISSI e LOCOMOBILI, da 1 a 20 CAVALLI

Superiori per la loro costruzione, hanno ottenuto le più alte ricompense alle Esposizioni, ed alla medaglia d'oro a tutti i concorsi. Al miglior prezzo di tutti gli altri sistemi, occupano poco spazio, non hanno bisogno di distalazione, arrivano giustamente e pronte a funzionare; consumano pochissima specie di combustibile con economia, possono essere dirette da persona inesperta, e per la regolarità del loro funzionamento sono applicate a tutte le industrie, al commercio e all'Agricoltura.

Si pubblicano con la massima facilità i progetti dettagliati sono espediti franchi

J. HERRMANN-LACHAPPE
 164, Rue du Faubourg-Poissonnière - PARIGI
 10-124

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA 24
 del Chimico Farmacista **O. Galleani di Milano**
 Via Meravigli

(Si spediscono dietro rimessa di vaglia postale franche a domicilio per tutta l'Italia e all'Estero)

Leggiamo nella "Gazzetta Medica" (Firenze 27 maggio 1867). — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la **VERA TELA ALL'ARNICA** della Farmacia 24 di **Ottavio Galleani** Milano, Via Meravigli.

perché già conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d'Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. **FIBERI** di Torino. Sfradica qualsiasi **CALLO**, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gotiche, sudore fetore ai piedi, non che per i dolori alle reni con perdita ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie, applicata alla parte ammalata. — Vedi **Annale Médicale** di Parigi, 9 marzo 1870.

È bene però l'avvertire che molte altre Telle sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni neuralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

La pericolosa emorragia fin qui sofferta dagli ammalati per causa di droghe nascenti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione, mediante le **Pillole Vegetali** depurative del sangue e purgative superiori per virtù ed efficacia a tutti i purgativi finora conosciuti.

Sono trent'anni che si fa uso di queste pillole, e per trent'anni diedero sempre risultati tali da dimostrarne l'efficacia e la pratica utilità in molteplici e svariate malattie, sia causate dalla disercasia del sangue o da infermità viscerali.

Come ne fanno fede gli attestati dei celebri medici professori comm. **Alessandra Gambarini**, cav. **L. Panizza**, non che del cav. **Acquino Casanova**, che le sperimentarono in vari casi, sempre con felici risultati nelle seguenti malattie: nell'impetenza, nelle dispesie, nel vomito, nei disturbi gastrici, per difficile digestione, nelle nevralgie di stomaco, nella stitichezza, nell'epatite cronica, nell'itertis, nell'ipocondria, e principalmente contro gli ingorghi del fegato, della milza, emorroidi, non che a coloro che vanno soggetti a vertigini, crolli e formicolii causati dalla pienezza di sangue, tanto encomiati ed usati dal defunto dottor Antonio Trezzi.

Si diffida di domandare e non accettare che la vera **Tela Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore viene consegnata con un timbro a secco: **Galleani, Milano**.

(Vedi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

Torino, li 2 febbraio 1868.

Caro sig. **O. Galleani**, farmacista, Milano

Ho voluto provare su me stesso, per una osinata lombaggine, la vostra **Tela al Farmacia**, e debbo convenire mi ha giovato moltissimo, anzi più che qualsiasi altro rimedio; costochè potei azzardarmi di applicarla ai miei clienti, affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre felici risultati, perciò è d'ebbo affermare che in tali casi, è di un effetto sorprendente, e di un'applicazione facile e per nulla fastidiosa.

Graditi i sensi di mia considerazione e stima insalterabile.

Professore **RUBIN**
 Costa L. 2, e la farmacia **GALLEANI** la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.20.

DoPO le adesioni di molti distinti medici ed ospedali clinici niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste **PILLOLE ANTICONGORRICHE** del pr. **D. C. P. POETA** adottate dal 1831 nei sifilicomi di Berlino. (Vedi *Deutsche Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Vürzburg*, 16 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc.); che da vari anni sono usate nelle cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova-Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero a **Galleani** cospicua domanda, onde sopporre alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4. pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonoree, Leucorree, ecc., niuno può presentare attestati così suggestivi, della pratica come codeste Pillole che vennero adottate nelle Cliniche Frusinate, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonoree, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combinate i catari di vesiccia, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed orine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

Si diffida di domandare e non accettare che le vere **Galleani** di Milano.

Napoli, 3 dicembre 1873.

Caro sig. **O. Galleani**, farmacista, Milano.

La mia Gonoree è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre imparagabili Pillole anticongorriche, ciò che non potei mai ottenere con altri trattamenti; agguirgerò che ancor prima di questa malattia trovavo nel raso da notte del fondo catarroso ed anche della renella, e che dopo l'uso delle vostre Pillole, si l'uno che l'altro scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti né dolori.

Graditi i sensi della mia gratitudine per la prontezza della spedizione, e per i vostri oltimi consigli. Credetemi sempre vostro servo

ALFREDO SERRA, Capitano
 Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spedisce franche a domicilio. — Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Non non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle **Pillole Bronchiali e Zuccherini** del prof. **PIGNACCA** di Pavia (37 anni di successo)

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impeti od insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei Polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc.

Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti ridonando forza e vigore, facilitando l'espertorazione, e così liberandoli da calari Bronchiali Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai salassi od alle mignatte.

Firenze, 21 dicembre 1873.

Prof. sig. **Galleani**, Farmacista, Milano.

Dio sia benedetto, dacchè faccio uso delle vostre Pillole Bronchiali mi ritorna la voce colle forze potendo ora continuare le mie funzioni religiose non che le lunghe prediche, senza verun incomodo; seguito però a far uso dei vostri zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni.

Tutto vostro devotissimo servo
DON SERAFINO SARTORI, Canonico
 Milano, 10 ottobre 1872.

Caro sig. **Galleani**,

Mercè le vostre Pillole Bronchiali potrei essere scaturato per la stagione di carnevale appunto quando disperavo già per causa dell'abbassamento osinato della mia voce, non posso adunque che rendervene pubbliche lodi per essere stato liberato da un incomodo e da una quasi certa bolletta.

Vostro affezionato servo
FRANCESCO CORDARI
 Via S. Raffaele, n. 12

Prezzo alla scatola le Pillole L. 1.50. — Alla scatola i Zuccherini L. 1.50 — Franco L. 1.70 contro vaglia postale in tutta Italia.

Pillole Vegetali

depurative del sangue e purgative superiori per virtù ed efficacia a tutti i purgativi finora conosciuti.

Sono trent'anni che si fa uso di queste pillole, e per trent'anni diedero sempre risultati tali da dimostrarne l'efficacia e la pratica utilità in molteplici e svariate malattie, sia causate dalla disercasia del sangue o da infermità viscerali.

Come ne fanno fede gli attestati dei celebri medici professori comm. **Alessandra Gambarini**, cav. **L. Panizza**, non che del cav. **Acquino Casanova**, che le sperimentarono in vari casi, sempre con felici risultati nelle seguenti malattie: nell'impetenza, nelle dispesie, nel vomito, nei disturbi gastrici, per difficile digestione, nelle nevralgie di stomaco, nella stitichezza, nell'epatite cronica, nell'itertis, nell'ipocondria, e principalmente contro gli ingorghi del fegato, della milza, emorroidi, non che a coloro che vanno soggetti a vertigini, crolli e formicolii causati dalla pienezza di sangue, tanto encomiati ed usati dal defunto dottor Antonio Trezzi.

Si diffida di domandare e non accettare che la vera **Tela Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore viene consegnata con un timbro a secco: **Galleani, Milano**.

(Vedi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

Torino, li 2 febbraio 1868.

Caro sig. **O. Galleani**, farmacista, Milano

Ho voluto provare su me stesso, per una osinata lombaggine, la vostra **Tela al Farmacia**, e debbo convenire mi ha giovato moltissimo, anzi più che qualsiasi altro rimedio; costochè potei azzardarmi di applicarla ai miei clienti, affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre felici risultati, perciò è d'ebbo affermare che in tali casi, è di un effetto sorprendente, e di un'applicazione facile e per nulla fastidiosa.

Graditi i sensi di mia considerazione e stima insalterabile.

Professore **RUBIN**
 Costa L. 2, e la farmacia **GALLEANI** la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.20.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia di 24, Ottavio Galleani, via Meravigli, Milano 48 40

Trovati vendibile presso le librerie **Drucker & Tedeschi** ed **Angelo Braghi** il **POEMETTO**

ICARO
MONTECITORIO
 DI A. MALIGNATI

TIPOGR. F. SACCHETTO

G. P. comm. prof. **TOLOMBI**

DIRITTO
 E PROCEDURA PENALI
 esposti analiticamente ai suoi scolari
 2.ª ediz. a nuovo ordine ridotta
 PARTE FILOSOFICA
 Padova 1875, in-8 — Lire 4

P. MANFRIN
L'ORDINAMENTO
 delle Società in Italia

CANESTRINI prof. G.
MANUALE
 di Apicoltura Razionale
 con incisioni

Un volume in-12 - Padova 1875. - L. 2.50

Tipografia editrice F. Sacchetto

Tipografia edit. F. Sacchetto

LA FAMIGLIA
 SECONDO
IL DIRITTO ROMANO
 per **FRANCESCO SCHUPFER**

Padova Tipografia Sacchetto, 1875 in-8 - L. 6

Guida di Padova
 suoi principali contorni
 Prezzo L. 6

DIZIONARIO
 DI
GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE
 compilato a cura degli avvocati
L. LUCCHINI E G. MANFREDINI
 professori pareggiati nella R. Università di Padova

RACCOLTA ALFABETICA RAGIONATA DELLE MASSIME PIÙ IMPORTANTI pronunciate dalla Magistratura del Regno nel decennio dal 1865 al 1875
 Padova 1877 — Tipografia Sacchetto

Publicato il fasc. 5, it. Lire UNA

Umanità Tipografia Editrice

IL DISEGNO
 ELEMENTARE E SUPERIORE
 AD USO
 delle Scuole pubbliche e private d'Italia
 PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE

Lire quattro - Padova, in 12 - quattro Lire

Padova **F. SACCHETTO** - Padova

Prem. Tipografia edit. F. Sacchetto
 PADOVA

PRINCIPII DI PROSODIA
 e metrica latina
 e Prosodia metrica italiana
 del prof. **RICCOBONI**
 Lire 1.50 — in-12 — Lire 1.50.

GEMMA A. M.
FISIOLOGIA ED IGIENE
 del conte dino di Lombardia e del Veneto
 Lire 1 — in-12 — Lire 1

G. Cappelletti **STORIA DI PADOVA** Prezzo Lire 15

Padova, 1877. Tip. F. Sacchetto.